

Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Venezia

Giovedì 18 ottobre 2018

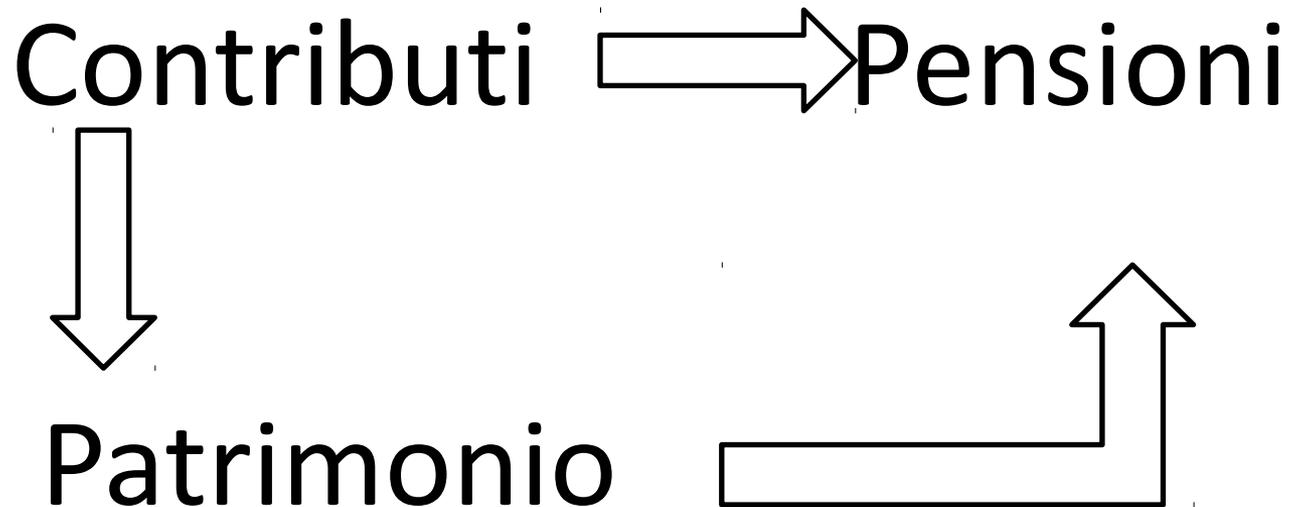


*“La Previdenza del libero professionista che ha fatto e
cosa può fare l’Enpam per sostenere gli iscritti”*

Enpam: Le ragioni delle Riforme
Giampiero Malagnino



La gestione finanziaria dell'Enpam: ripartizione su periodo pluriennale



Contributivo indiretto a valorizzazione immediata

Oggi per domani

- Assegniamo **subito** ad ogni contributo incassato la valorizzazione corrispondente a fini pensionistici;
- la Fondazione deve reperire sui mercati il finanziamento per onorare il **debito previdenziale**;
- il **Patrimonio - riserva di garanzia** - è **funzionale** al rispetto di tale impegno.

Bilancio tecnico al 31.12.2009

ANNO BT	FONDO GENERALE QUOTA A			FC											
	Saldo Prev.	Saldo Corr.	Saldo Patr.	Salc Pre											
2009	2017	2018	2027	202											

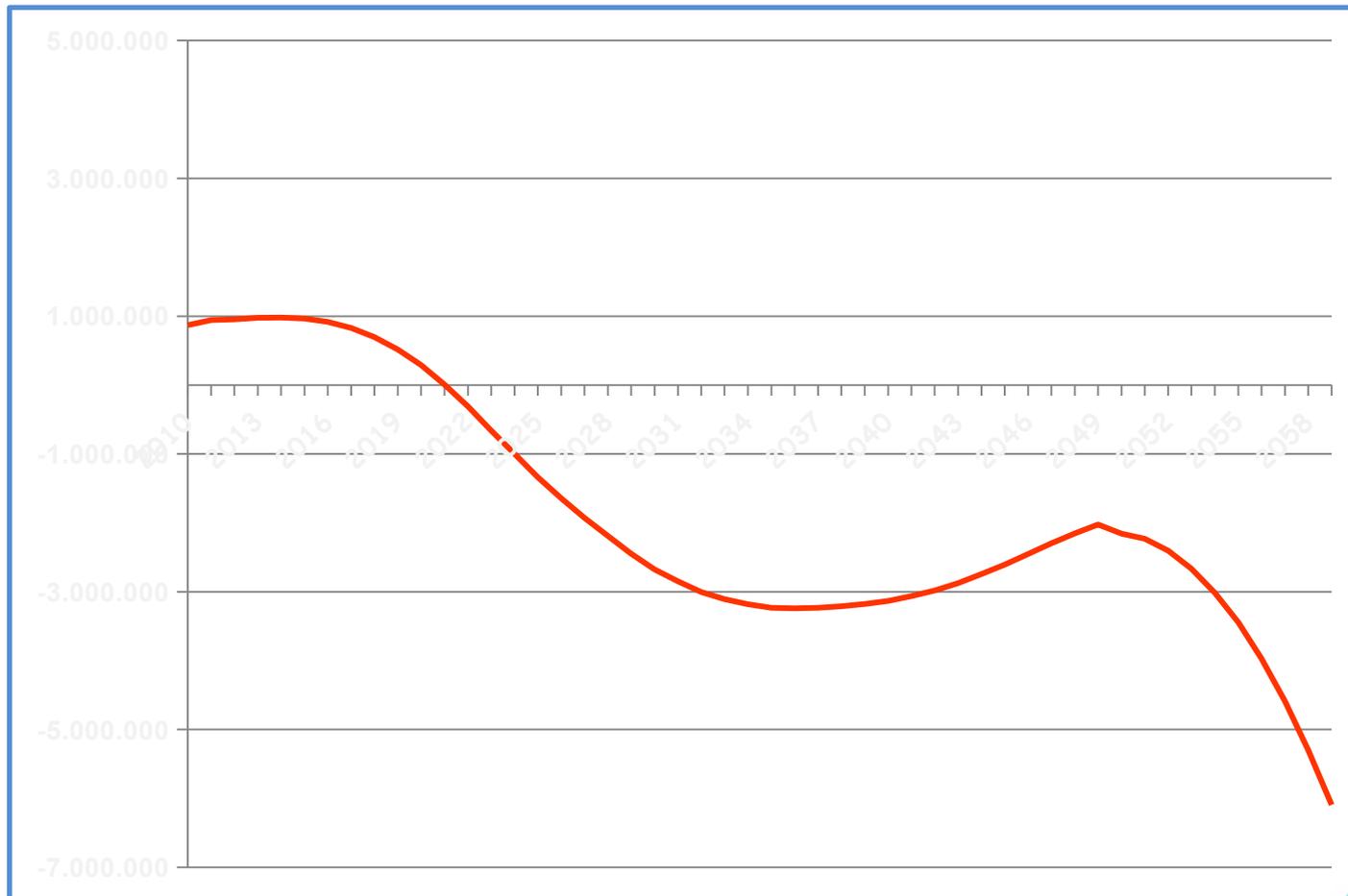
Cosa abbiamo fatto

intervento sulla **aliquota di rendimento** dei contributi incassati, riducendo di fatto la valorizzazione assegnata già al momento della sua riscossione di una misura che tenga conto dell'aspettativa di vita post lavorativa del contribuente

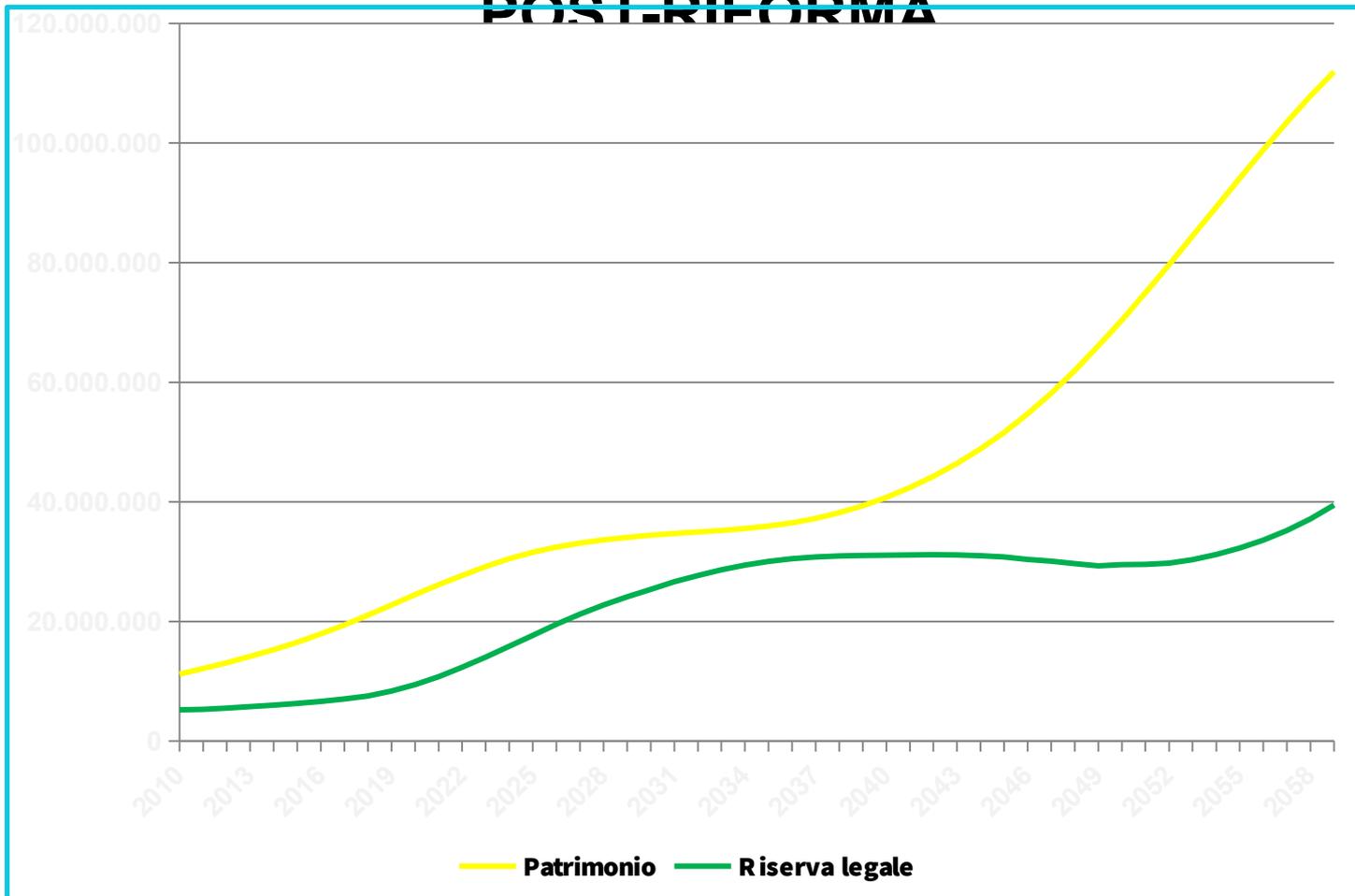
intervento sulle **riduzioni** assegnate a chi va in pensione prima dell'anno stabilito di **pensione ordinaria di vecchiaia** in una misura che tenga appunto conto di quanto tempo poi la Fondazione dovrà pagargli la pensione

- nell'ambito del mantenuto range di scelta del pensionamento, spostare in maniera tecnicamente e attuarialmente definita **l'età del pensionamento ordinario** sotto il quale scattano le riduzioni di cui sopra
- solo soddisfatti i punti precedenti, procedere all'eventuale aumento **dell'aliquota contributiva**, per garantire pensioni di importo adeguato

SALDO CORRENTE DI TUTTI I FONDI ENPAM BILANCIO TECNICO AL 31.12.2009 - PARAMETRI SPECIFICI



PATRIMONIO E RISERVA LEGALE DI TUTTI I FONDI ENPAM POST-RIFORMA



RIFORMA ENPAM

Interventi di riordino ed omogeneizzazione comuni a tutti i Fondi

Fino al 31.12.2012	2013	2014	2015	2016	2017	Dal 2018 in poi
65 anni	65 anni e 6 mesi	66 anni	66 anni e 6 mesi	67 anni	67 anni e 6 mesi	68 anni

2) Con esclusione della “Quota A”, pensione anticipata al raggiungimento del requisito anagrafico di seguito indicato,

Fino al 31.12.2012	2013	2014	2015	2016	2017	Dal 2018 in poi
58 anni con applicazione finestre	59 anni e 6 mesi	60 anni	60 anni e 6 mesi	61 anni	61 anni e 6 mesi	62 anni

ovvero con qualunque età anagrafica in presenza di 42 anni di anzianità contributiva

con abolizione delle finestre di uscita (in luogo degli attuali 40 più finestre) congiuntamente al raggiungimento dei 30 anni di laurea

RIFORMA ENPAM

Interventi di riordino ed omogeneizzazione comuni a tutti i Fondi

3) incremento graduale dell'aliquota contributiva, secondo una progressione connessa alle specificità dei singoli Fondi, ovvero passaggio al sistema di calcolo contributivo nel rispetto del pro-rata

4) applicazione dall'1.1.2013 dei coefficienti di adeguamento all'aspettativa di vita per anticipo della prestazione rispetto al requisito di vecchiaia vigente nell'anno (esclusa la Quota A)

5) dall'1.1.2013 applicazione di una maggiorazione del 20% dell'aliquota di rendimento pro-tempore vigente, per ogni periodo di permanenza in attività oltre l'età di vecchiaia, in luogo dell'attuale 100% previsto per i Fondi Speciali (esclusa la Quota A)

RIFORMA ENPAM

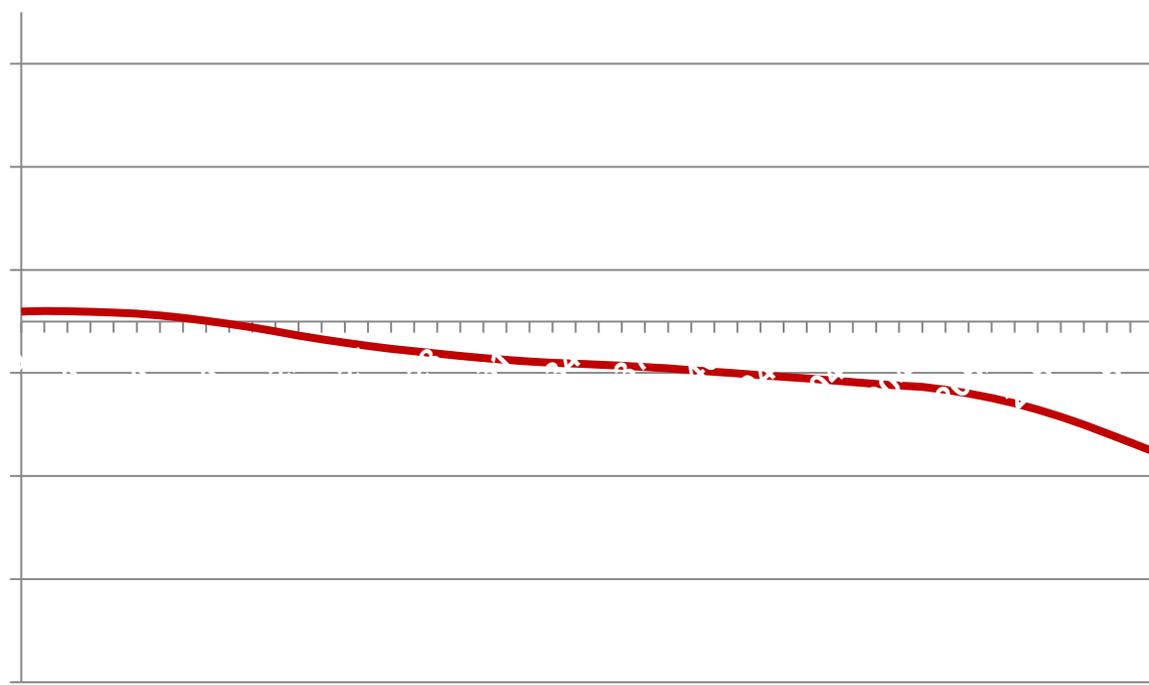
Fondo di Previdenza Generale Quota A

- innalzamento graduale dell'età di vecchiaia da 65 a 68 anni di età dal 2013 al 2018
- incremento del contributo minimo annuo, dall'1.1.2013, pari al 75% dell'indice Istat, maggiorato di un punto e mezzo percentuale (in luogo dell'attuale 100% senza maggiorazione)
- introduzione del metodo contributivo pro-rata a decorrere dall'1.1.2013
- su base volontaria, in presenza di una anzianità contributiva minima di 20 anni, opzione per il conseguimento della pensione a 65 anni con integrale applicazione del metodo contributivo

Fondo di Previdenza Generale – Quota A

Saldo corrente

(Bilancio tecnico al 31.12.2009 – parametri specifici)



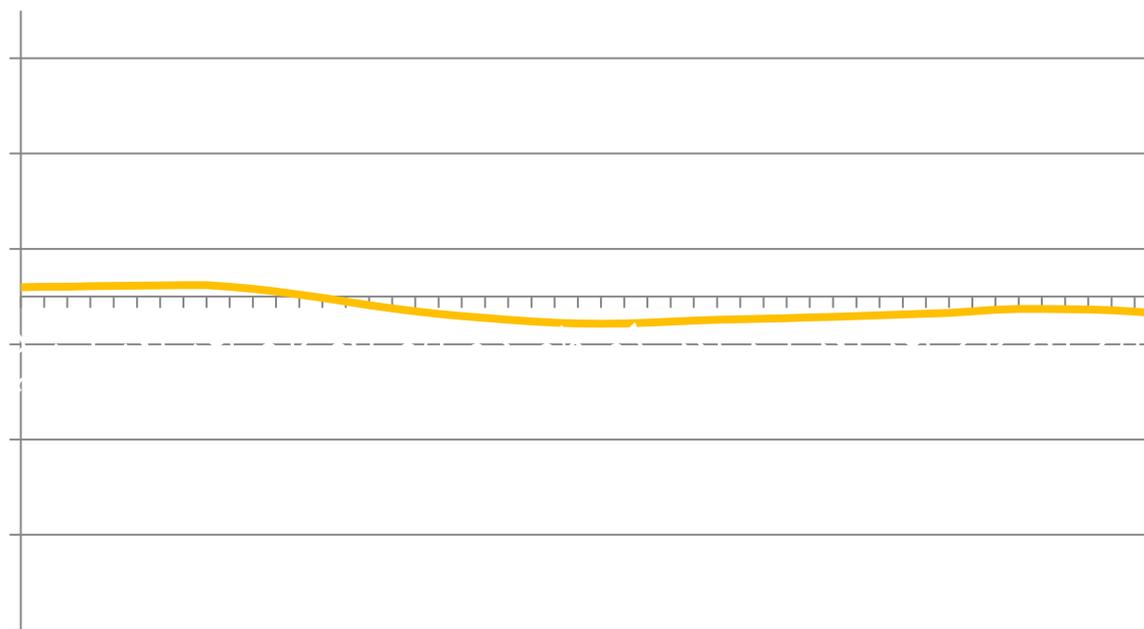
migliaia di euro

Il Saldo corrente diventa negativo dal 2019



Fondo di Previdenza Generale – Quota A

Saldo corrente (POST-RIFORMA)



migliaia di euro

Il Saldo corrente diventa negativo dal 2023

CONTRIBUTI F/do Generale Quota A

ANNO	BILANCIO TECNICO	BILANCIO	SCOSTAMENTO
CONSUNTIVO 2016	426.158	437.600	2,68%
CONSUNTIVO 2017	434.421	441.470	1,62%
PREVISIONE 2018	442.974	442.450	-0,12%

PRESTAZIONI F/do Generale Quota

A

ANNO	BILANCIO TECNICO	BILANCIO	SCOSTAMENTO
CONSUNTIVO 2016	275.595	266.170	-3,42%
CONSUNTIVO 2017	296.157	279.600	-5,59%
PREVISIONE 2018	320.595	314.640	-1,86%

RIFORMA ENPAM

Fondo di Previdenza Generale – gestione di “Quota B”

- innalzamento graduale dell'età di vecchiaia da 65 a 68 anni di età dal 2013 al 2018
- introduzione della pensione anticipata a 59 anni e 6 mesi dall'1.1.2013, con progressione fino a 62 anni dal 2018 in poi, in presenza di una anzianità contributiva di 35 anni (con possibile totalizzazione interna tra Fondi Enpam per periodi non coincidenti) congiunta a 30 anni di laurea
- in alternativa, pensione anticipata al raggiungimento dei 42 anni di anzianità contributiva (con possibile totalizzazione interna tra Fondi Enpam per periodi non coincidenti) in presenza del requisito dei 30 anni di laurea
- dall'1.1.2013 applicazione di coefficienti di adeguamento all'aspettativa di vita per anticipo della prestazione rispetto al requisito vigente nell'anno

RIFORMA ENPAM

Fondo di Previdenza Generale – gestione di “Quota B”

- applicazione, dall'1.1.2013, di una aliquota di rendimento dell'1,25% annuo
- incremento annuo dell'1% dell'aliquota contributiva dal 2015 fino al 19,50% nel 2021
- graduale incremento del tetto reddituale oltre il quale la contribuzione è dovuta nella misura dell'1% (euro 70.000 dall'1.1.2013; euro 85.000 dall'1.1.2014; pari al massimale contributivo ex lege 335/1995 dall'1.1.2015)
- rivalutazione dei compensi al 100% dell'indice Istat per chi ha meno di 50 anni all'1.1.2013; al 75% per gli over 50

Aliquote e rendimenti

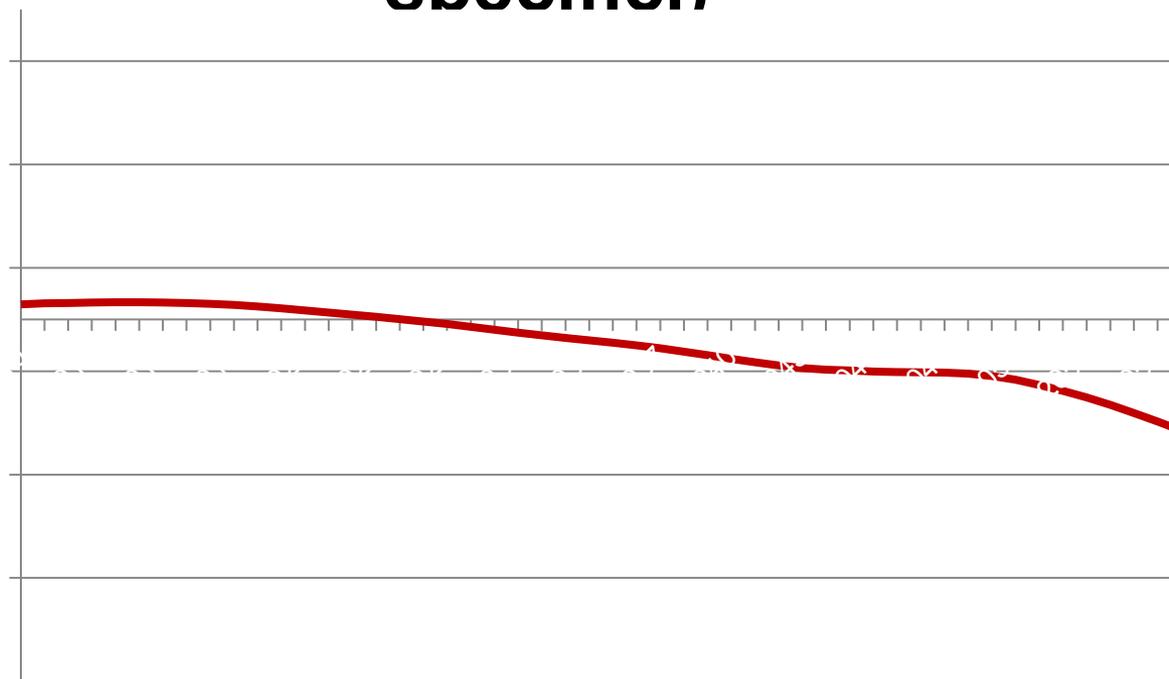
Fondo di Previdenza Generale – Quota B

Periodo di decorrenza	Aliquota contributiva (A)	Aliquota di rendimento (B)	Rapporto (B)/(A)	Rendimento al pensionamento x 1000 € versati
Vecchio	12,50%	1,75%	14,00%	€ 140
Dal 2013 al 2014	12,50%	1,25%	10,00%	€ 100
Anno 2015	13,50%	1,25%	9,26%	€ 93
Anno 2016	14,50%	1,25%	8,62%	€ 86
Anno 2017	15,50%	1,25%	8,06%	€ 81
Anno 2018	19,50%	1,25%	7,58%	€ 76
Anno 2019	17,50%	1,25%	7,14%	€ 71
Anno 2020	18,50%	1,25%	6,76%	€ 68
Dal 2021 in poi	19,50%	1,25%	6,41%	€ 64

Fondo di Previdenza Generale – Quota B

Saldo corrente

(Bilancio tecnico al 31.12.2009 – parametri specifici)



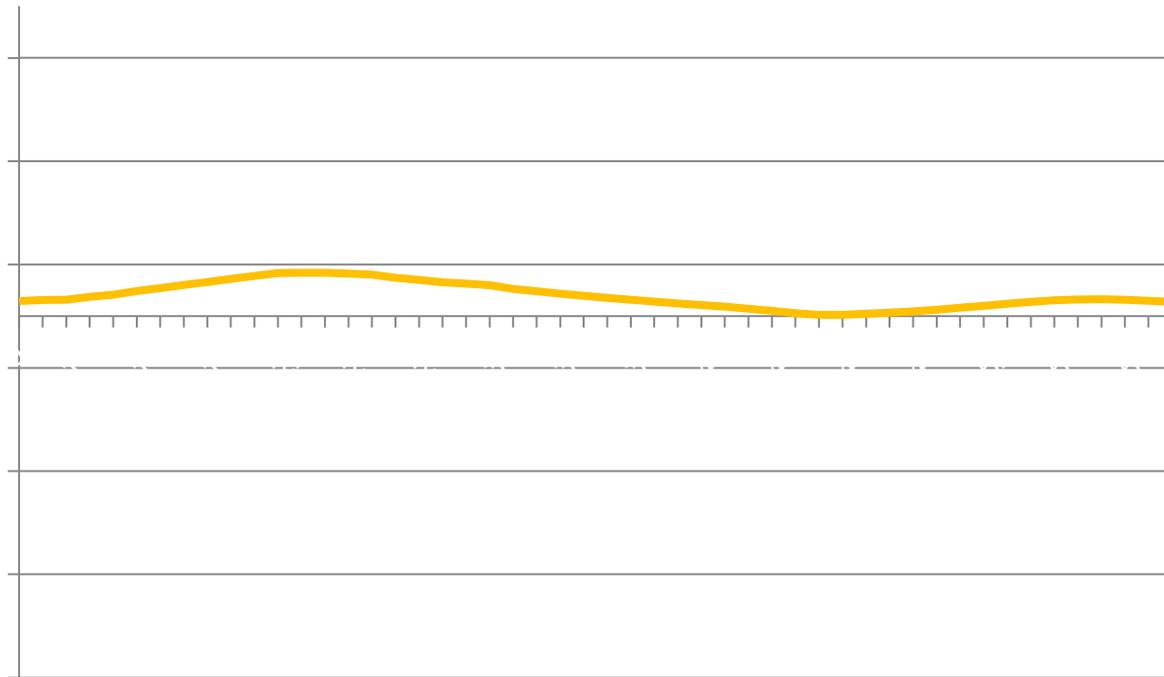
migliaia di euro

Il Saldo corrente diventa negativo dal 2027

Fondo di Previdenza Generale – Quota B

Saldo corrente

(POST-RIFORMA)



migliaia di euro

Il Saldo corrente è positivo per tutto il periodo di proiezione

CONTRIBUTI F/do Generale Quota B

ANNO	BILANCIO TECNICO	BILANCIO	SCOSTAMENTO
CONSUNTIVO 2016	514.529	547.710	6,45%
CONSUNTIVO 2017	569.571	609.360	6,99%
PREVISIONE 2018	628.718	556.060	-11,56%

PRESTAZIONI F/do Generale Quota B

ANNO	BILANCIO TECNICO	BILANCIO	SCOSTAMENTO
CONSUNTIVO 2016	105.529	110.590	4,80%
CONSUNTIVO 2017	117.831	124.960	6,05%
PREVISIONE 2018	131.507	170.850	29,92%

Regolamento fondo generale

art.3

Sono imponibili presso la Quota B i redditi, i compensi, gli utili, gli emolumenti derivanti dallo svolgimento, in qualunque forma, dell'attività medica e odontoiatrica o di attività comunque attribuita all'iscritto in ragione della particolare competenza professionale.

A mero titolo esemplificativo, indipendentemente dalla relativa qualificazione ai fini fiscali, sono soggetti a contribuzione:

Regolamento fondo generale

a) I redditi di lavoro autonomo svolto in forma individuale e associata;

Gli utili derivanti da associazioni in partecipazione e contratti di cointeressenza;

c) Le partecipazioni agli utili spettanti ai promotori e ai soci fondatori di società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata;

d) I redditi derivanti dall'utilizzazione economica, da parte dell'autore o inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali, processi e formule

Regolamento fondo generale

e) I redditi derivanti dallo svolgimento dell'attività intramoenia e delle attività libero professionali ad essa equiparate ai sensi della normativa vigente;

f) I redditi derivanti dalla partecipazione nelle società disciplinate dai titoli V e VI del libro V del codice civile che svolgono attività medica – odontoiatrica o attività oggettivamente connessa alle mansioni tipiche della professione;

Titolo V «Delle società»

Titolo VI «delle imprese cooperative e delle mutue assicuratrici»

Regolamento fondo generale

g) I redditi da collaborazione, da contratti a progetto, di lavoro autonomo occasionale se connessi con la competenza professionale medica – odontoiatrica;

h) I redditi percepiti per incarichi di amministratore di società o enti la cui attività sia oggettivamente connessa alle mansioni tipiche della professione medica e odontoiatrica;

Legge 124/2017 (concorrenza)

Comma 153. L'esercizio dell'attività odontoiatrica è consentito esclusivamente a soggetti in possesso dei titoli abilitanti di cui alla legge 24 luglio 1985, n. 409, che prestano la propria attività come liberi professionisti.

L'esercizio dell'attività odontoiatrica è altresì consentito alle società operanti nel settore odontoiatrico le cui strutture siano dotate di un direttore sanitario iscritto all'albo degli odontoiatri e all'interno delle quali le prestazioni di cui all'articolo 2 della legge 24 luglio 1985, n. 409, siano erogate dai soggetti in possesso dei titoli abilitanti di cui alla medesima legge.

L'art. 1, comma 442, della legge di bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205)

“Le società operanti nel settore odontoiatrico, di cui al comma 153 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, versano un contributo pari allo 0,5 per cento del fatturato annuo alla gestione « Quota B» del Fondo di previdenza generale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri (ENPAM), entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello della chiusura dell'esercizio.”

RIFORMA ENPAM

Fondo dei Medici di Medicina Generale

- innalzamento graduale dell'età di vecchiaia da 65 a 68 anni di età dal 2013 al 2018
- differimento della pensione anticipata a 59 anni e 6 mesi dall'1.1.2013, con progressione fino a 62 anni dal 2018 in poi, in presenza di una anzianità contributiva di 35 anni congiunta a 30 anni di laurea (con abolizione delle finestre di uscita)
- in alternativa, pensione anticipata al raggiungimento dei 42 anni di anzianità contributiva (con abolizione delle finestre di uscita) in presenza del requisito dei 30 anni di laurea
- applicazione dall'1.1.2013 di coefficienti di adeguamento all'aspettativa di vita per anticipo della prestazione rispetto al requisito di vecchiaia vigente nell'anno
- maggiorazione del 20%, dall'1.1.2013, dell'aliquota di rendimento *pro-tempore*

RIFORMA ENPAM

Fondo dei Medici di Medicina Generale

- incremento dell'aliquota contributiva, nel 2015 dello 0,5% e dall'1.1.2016 dell'1% annuo, fino al 26% dal 2024
- rivalutazione dei compensi al 100% dell'indice Istat per chi ha meno di 50 anni all'1.1.2013; al 75% per gli over 50
- riduzione all'1,4% dell'aliquota di rendimento a decorrere dall'1.1.2013

Aliquote e rendimenti

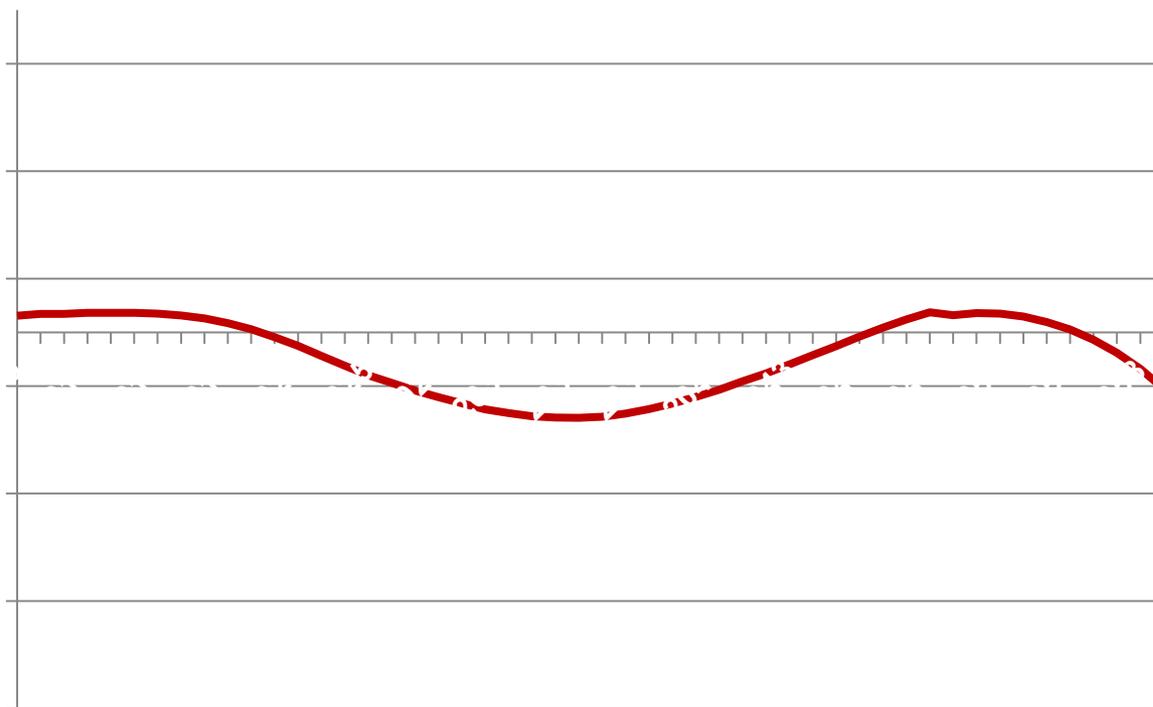
Fondo dei Medici di Medicina Generale

Periodo di decorrenza	Aliquota contributiva (A)	Aliquota di rendimento (B)	Rapporto (B)/(A)	Rendimento al pensionamento x 1000 € versati
<i>vecchio</i>	19,50%	1,50%	9,09%	€ 91
<i>Dal 2013 al 2014</i>	19,50%	1,40%	8,48%	€ 85
<i>Anno 2015</i>	17,00%	1,40%	8,24%	€ 82
<i>Anno 2019</i>	18,00%	1,40%	7,78%	€ 78
<i>Anno 2017</i>	19,00%	1,40%	7,37%	€ 74
<i>Anno 2018</i>	20,00%	1,40%	7,00%	€ 70
<i>Anno 2019</i>	21,00%	1,40%	6,67%	€ 67
<i>Anno 2020</i>	22,00%	1,40%	6,36%	€ 64
<i>Anno 2021</i>	23,00%	1,40%	6,09%	€ 61
<i>Anno 2022</i>	24,00%	1,40%	5,83%	€ 58
<i>Anno 2023</i>	25,00%	1,40%	5,60%	€ 56
<i>Dal 2024 in poi</i>	26,00%	1,40%	5,38%	€ 54

Fondo dei Medici di Medicina Generale

Saldo corrente

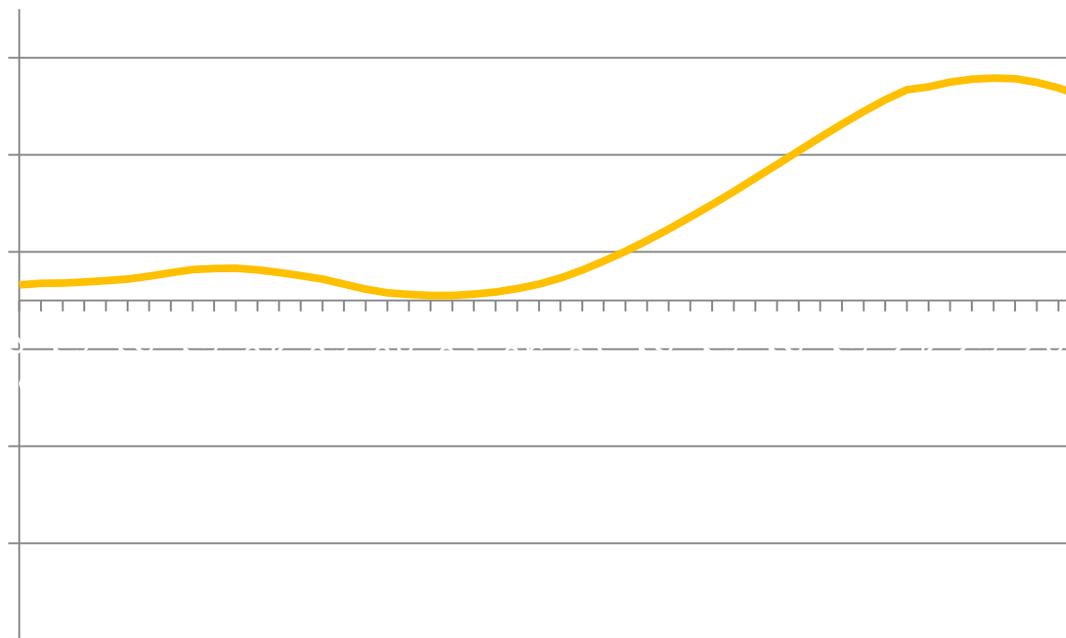
(Bilancio tecnico al 31.12.2009 – parametri specifici)



migliaia di euro

Il Saldo corrente diventa negativo dal 2021 al 2046 e successivamente dal 2056 in poi

Fondo dei Medici di Medicina Generale Saldo corrente (POST-RIFORMA)



migliaia di euro

Il Saldo corrente è positivo per tutto il periodo di proiezione

RIFORMA ENPAM

Fondo degli Specialisti Ambulatoriali

- innalzamento graduale dell'età di vecchiaia da 65 a 68 anni di età dal 2013 al 2018
- differimento della pensione anticipata a 59 anni e 6 mesi dall'1.1.2013, con progressione fino a 62 anni dal 2018 in poi, in presenza di una anzianità contributiva di 35 anni congiunta a 30 anni di laurea (con abolizione delle finestre di uscita)
- in alternativa, pensione anticipata al raggiungimento dei 42 anni di anzianità contributiva (con abolizione delle finestre di uscita) in presenza del requisito dei 30 anni di laurea
- **incremento dell'1% annuo dell'aliquota contributiva dal 2015 al 2022, nonché dello 0,65% nel 2023, fino al 32,65%**
- **nel rispetto del principio del pro-rata, dall'1.1.2013, passaggio al sistema di calcolo già in uso presso il Fondo dei Medici di Medicina Generale con mantenimento dell'aliquota di rendimento al 2,25% annuo**
- applicazione dall'1.1.2013 di coefficienti di adeguamento all'aspettativa di vita per anticipo della prestazione rispetto al requisito di vecchiaia vigente nell'anno
- maggiorazione del 20%, dall'1.1.2013, dell'aliquota di rendimento *pro-tempore* vigente per l'attività svolta oltre l'età di vecchiaia
- **introduzione dei riscatti di allineamento contributivo, dei periodi liquidati e dei periodi di sospensione dell'attività convenzionata**

Aliquote e rendimenti

Fondo Specialisti Ambulatoriali

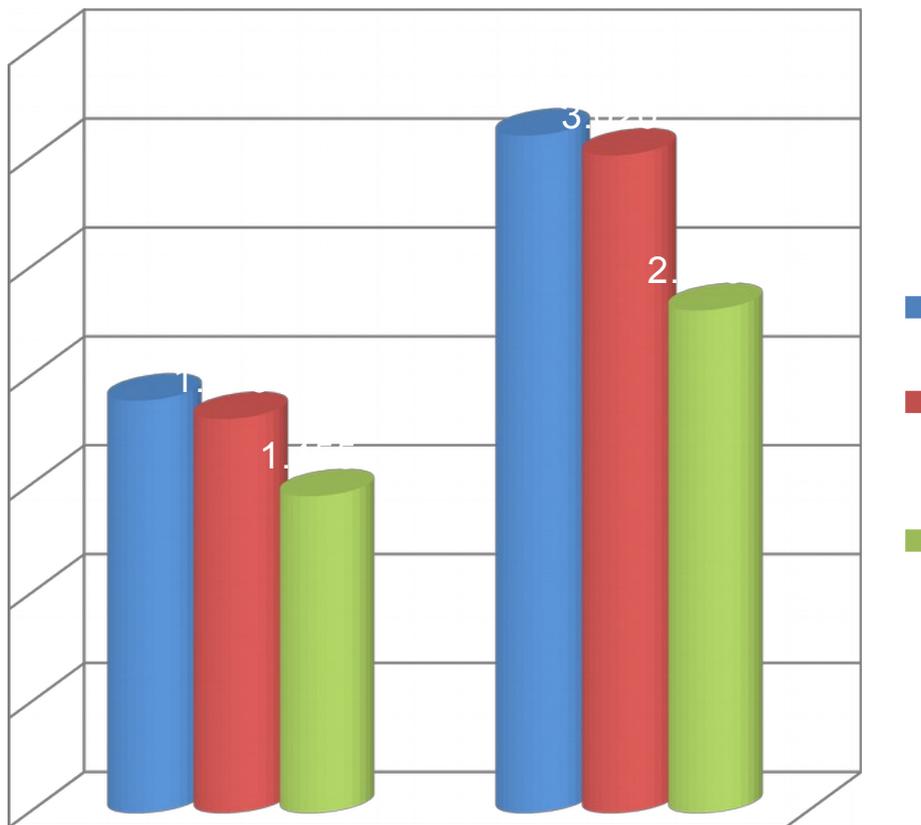
Periodo di decorrenza	Aliquota contributiva (A)	Aliquota di rendimento (B)	Rapporto (B)/(A)	Rendimento al pensionamento x 1000 € versati
<i>vecchia</i>	24,00%	2,25%	9,38%	€ 94
<i>Anno 2015</i>	25,00%	2,25%	9,00%	€ 90
<i>Anno 2019</i>	26,00%	2,25%	8,65%	€ 87
<i>Anno 2017</i>	27,00%	2,25%	8,33%	€ 83
<i>Anno 2018</i>	28,00%	2,25%	8,04%	€ 80
<i>Anno 2019</i>	29,00%	2,25%	7,76%	€ 78
<i>Anno 2020</i>	30,00%	2,25%	7,50%	€ 75
<i>Anno 2021</i>	31,00%	2,25%	7,26%	€ 73
<i>Anno 2022</i>	32,00%	2,25%	7,03%	€ 70
<i>Dal 2023 in poi</i>	32,65%	2,25%	6,89%	€ 69

RIFORMA ENPAM

Fondo degli Specialisti Esterni

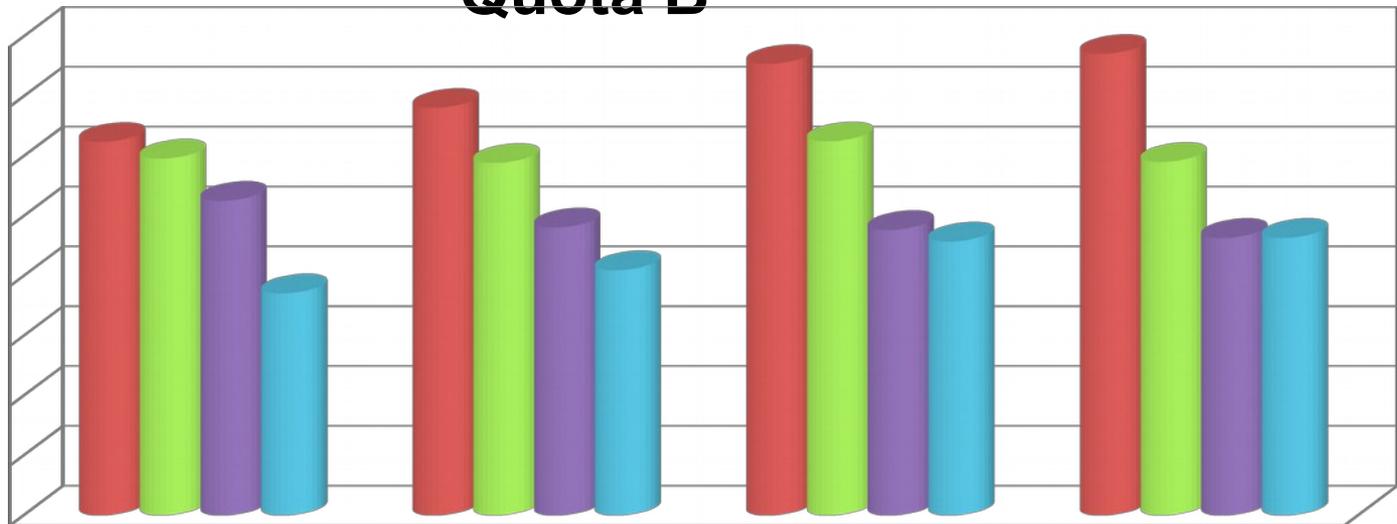
- innalzamento graduale dell'età di vecchiaia da 65 a 68 anni di età dal 2013 al 2018
- differimento della pensione anticipata a 59 anni e 6 mesi dall'1.1.2013, con progressione fino a 62 anni dal 2018 in poi, in presenza di una anzianità contributiva di 35 anni congiunta a 30 anni di laurea (con abolizione delle finestre di uscita)
- in alternativa, pensione anticipata al raggiungimento dei 42 anni di anzianità contributiva (con abolizione delle finestre di uscita) in presenza del requisito dei 30 anni di laurea
- **introduzione del metodo contributivo pro-rata a decorrere dall'1.1.2013**
- applicazione dall'1.1.2013 di coefficienti di adeguamento all'aspettativa di vita per anticipo della prestazione rispetto al requisito di vecchiaia vigente nell'anno, sulla prima quota di pensione
- maggiorazione del 20%, dall'1.1.2013, dell'aliquota di rendimento per l'attività svolta oltre l'età di vecchiaia, sulla prima quota di pensione

Ipotesi di pensionamento a 68 anni



Casi tipo - Riforma Fondo di Previdenza Generale

Quota B



CONTRIBUTI TOTALI

ANNO	BILANCIO TECNICO	BILANCIO	SCOSTAMENTO
CONSUNTIVO 2016	2.453.899	2.519.410	2,67%
CONSUNTIVO 2017	2.636.609	2.647.848	0,43%
PREVISIONE 2018	2.818.450	2.553.400	-9,40%

PRESTAZIONI TOTALI

ANNO	BILANCIO TECNICO	BILANCIO	SCOSTAMENTO
CONSUNTIVO 2016	1.462.891	1.423.570	-2,69%
CONSUNTIVO 2017	1.586.148	1.622.667	2,30%
PREVISIONE 2018	1.734.958	1.965.405	13,28%

RAFFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO

PATRIMONIO NETTO			
Anno	Patrimonio risultante dall'ultimo bilancio tecnico	Valori consuntivi consolidati	Scostamenti percentuali
	2017		

ONERI PENSIONISTICI			
Anno	Valori previsti dall'ultimo bilancio tecnico	Valori consuntivi consolidati	Scostamenti percentuali
	2017		

ENTRATE CONTRIBUTIVE			
Anno	Valori previsti dall'ultimo bilancio tecnico	Valori consuntivi consolidati	Scostamenti percentuali
	2017		

Patrimonio

ANNO	BILANCIO TECNICO	BILANCIO	SCOSTAMENT O
CONSUNTIVO 2016	18.135.878	18.429.642	1,62%
CONSUNTIVO 2017	19.404.112	19.739.095	1,73%
PREVISIONE 2018	20.720.444	20.466.371	-1,23%

Area Assistenza

la mission

- garantire a tutti gli iscritti e ai loro familiari le tutele assistenziali previste dallo Statuto**
- offrire agli iscritti e agli Ordini servizi integrativi, in linea con gli indirizzi politici della Fondazione**

Prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali erogate dalla Fondazione Enpam sono disciplinate tramite **tre** specifici **regolamenti**:

- 1) Regolamento delle prestazioni assistenziali del **fondo di previdenza generale**
- 2) Regolamento delle prestazioni assistenziali aggiuntive del **fondo della libera professione** – “Quota B” del Fondo Generale
- 3) Regolamento a tutela della **Genitorialità**

I regolamenti sono pubblicati in forma completa sul portale della Fondazione all'indirizzo:

www.enpam.it/assistenza/i-regolamenti

Prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali, in via generale ed esemplificativa, consistono in contributi per:

- Prestazioni assistenziali **straordinarie**
- Prestazioni assistenziali ad **orfani** (borse di studio)
- Prestazioni assistenziali per l'ospitalità in **case di riposo**
- Contributi per l'assistenza **domiciliare**
- Prestazioni assistenziali per **calamità naturali**
- Prestazioni assistenziali per **invalidità temporanea**
- Sussidi a sostegno della **genitorialità**

Prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali, in via generale ed esemplificativa, consistono in contributi per:

- Prestazioni assistenziali **straordinarie**
- Prestazioni assistenziali ad **orfani** (borse di studio)
- Prestazioni assistenziali per l'ospitalità in **case di riposo**
- Contributi per l'assistenza **domiciliare**
- Prestazioni assistenziali per **calamità naturali**
- Prestazioni assistenziali per **invalidità temporanea**
- Sussidi a sostegno della **genitorialità**

Prestazioni assistenziali straordinarie

Enpam può concedere **prestazioni assistenziali straordinarie** in caso di:

- Spese per **interventi chirurgici**, anche se effettuati all'estero, e spese accessorie, purché non siano state rimborsate a qualsiasi altro titolo
- Malattie che abbiano richiesto **cure sanitarie** o fisioterapiche **non a carico del S.S.N.**
- Spese di assistenza per **anziani**, malati **non autosufficienti** e portatori di **handicap** facenti parte del nucleo familiare
- Difficoltà contingenti del nucleo familiare, sopravvenute entro i **dodici mesi successivi** alla **malattia** o al decesso dell'iscritto
- Spese **funerarie** per il decesso di un familiare convivente
- Spese **straordinarie** sostenute per eventi imprevisti.

Prestazioni assistenziali straordinarie

disciplina delle **prestazioni assistenziali straordinarie**:

- ⇒ la misura della prestazione **non** può essere, di norma, **superiore ad Euro 7.000,00 indicizzati** (nel 2017 pari a 8.058,65)
- ⇒ le prestazioni assistenziali straordinarie possono essere concesse al sanitario e/o all'intero nucleo dei superstiti aventi diritto **non più di due volte ogni anno solare**
- ⇒ qualora il **reddito** complessivo di qualsiasi natura del nucleo familiare, riferito all'anno precedente, sia **inferiore ad € 12.000,00** indicizzati (nel 2016 pari a 13.814,82), **possono essere erogate prestazioni assistenziali straordinarie per un importo annuo pari, al massimo, ad € 5.000,00** indicizzati (nel 2017 pari ad Euro 5.756,18), al fine di sostenere lo stato di bisogno anche al di fuori della casistica elencata nella precedente slide (dunque **senza obbligo di produzione di spese**)

Prestazioni assistenziali ad orfani (borse di studio)

A favore degli orfani degli iscritti possono essere concessi **contributi assistenziali a fini scolastici** che possono consistere anche nel pagamento in tutto o in parte della retta di ammissione nei Collegi-Convitti o nei Pensionati universitari dell'Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani (ONAOISI).

Tali prestazioni sono erogate, **tenendo conto dei limiti di reddito nonché del merito scolastico**. Sono esclusi i richiedenti che beneficino di analoghi sussidi erogati da altri Istituti.

Il numero e l'importo dei contributi assistenziali sono fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione, in relazione ai diversi gradi dei corsi di studio.

I contributi a fini scolastici sono cumulabili con le prestazioni assistenziali erogate all'orfano o a componenti del suo nucleo familiare.

Prestazioni assistenziali ad orfani (borse di studio)

A favore degli orfani degli iscritti possono essere concessi **contributi assistenziali a fini scolastici** che possono consistere anche nel pagamento in tutto o in parte della retta di ammissione nei Collegi-Convitti o nei Pensionati universitari dell'Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani (ONAOISI).

Tali prestazioni sono erogate, **tenendo conto dei limiti di reddito nonché del merito scolastico**. Sono esclusi i richiedenti che beneficino di analoghi sussidi erogati da altri Istituti.

Il numero e l'importo dei contributi assistenziali sono fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione, in relazione ai diversi gradi dei corsi di studio.

I contributi a fini scolastici sono cumulabili con le prestazioni assistenziali erogate all'orfano o a componenti del suo nucleo familiare.

Contributi per l'assistenza domiciliare

Al pensionato, al coniuge convivente ovvero ai superstiti che non siano in condizioni fisiche o psichiche tali da poter autonomamente provvedere ai propri bisogni in modo permanente, può essere concesso un **contributo assistenziale quale concorso nel pagamento delle spese di assistenza domiciliare.**

La condizione di non autosufficienza deve essere certificata dalla **Commissione Provinciale per l'invalidità assoluta e permanente** istituita presso ciascun Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

L'importo del contributo viene stabilito in **€ 500,00 mensili** indicizzati (€575,62 per il 2017).

Prestazioni assistenziali per calamità naturali

Conditio sine qua non

Dichiarazione dello **stato di emergenza** per calamità naturali riconosciute con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Possono essere erogati contributi per **residenti nei comuni interessati** dalla calamità naturale, i quali abbiano riportato **danni a beni mobili ed immobili in conseguenza dell'evento calamitoso** in caso di **prima abitazione o studio professionale** dei quali il richiedente possieda un diritto di proprietà o usufrutto. Non sono previsti limiti reddituali.

In caso di danni a beni mobili e immobili, è necessaria **una perizia giurata o asseverata** dalla quale risultino i danni subiti e la loro diretta dipendenza derivanti dall'evento calamitoso.

Per gli iscritti al Fondo di Previdenza Generale

Rimborso del danno subito con prestazione massima pari a 17.268,51 Euro per il 2017.

E' inoltre previsto un **concorso nel pagamento degli oneri per interessi su mutui** ipotecari nella misura del 75% degli oneri medesimi con un limite massimo di **€ 9.209,87** per una durata massima di anni 5, a condizione che per quel mutuo non sia stato percepito altro contributo.

Per gli iscritti al Fondo della libera professione – Quota B

Prestazione straordinaria aggiuntiva per calamità naturali pari al massimo al 30% della somma prevista per gli iscritti al Fondo Generale, **per un importo massimo pari a € 5.180,56.**

In favore dell'**iscritto che esercita esclusivamente attività libero professionale**, il quale sia stato **costretto ad interrompere l'attività stessa** a causa dell'evento calamitoso **con conseguente azzeramento del reddito**, può essere concesso un sussidio di importo pari a **€ 80,58 per ogni giorno di astensione lavorativa (pari a € 2.417,60 mensili).**

Prestazioni assistenziali per invalidità temporanea

Erogate da enpam, ma pagate dalla convenzione

Sono sottoposti a tutela le malattie e gli infortuni che determinino la **temporanea e totale inabilità all'esercizio dell'attività professionale**, con conseguente sospensione dell'attività stessa. Tali prestazioni sono erogate a partire dal 61° giorno dall'insorgenza dello stato di inabilità e non possono essere corrisposte per un periodo continuativo superiore a 24 mesi, ovvero per un periodo anche non continuativo superiore a 24 mesi nell'arco degli ultimi 36 mesi.

L'importo della prestazione viene stabilito in **€ 2.100,00 mensili** indicizzati (pari a € 2.417,60 per il 2017), corrispondenti ad € 80,58 giornalieri per le frazioni di mese.

La **domanda di prestazione assistenziale**, corredata di idonea documentazione, deve essere inviata per il tramite dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di norma non prima di 90 giorni dall'insorgenza dell'evento e, comunque, non oltre 30 giorni dalla cessazione dello stato di inabilità.

TUTELA DELLA INABILITÀ TEMPORANEA E ASSOLUTA PRESSO LA “QUOTA B” DEL FONDO DI PREVIDENZA GENERALE

Delibera CdA n. 53/2016 inviata ai ministeri vigilanti il 23 giugno 2016

Tra le novità regolamentari attualmente al vaglio dei ministeri vigilanti, vi è l'introduzione di una tutela previdenziale specifica per gli iscritti alla “Quota B” in caso di invalidità temporanea e assoluta all'esercizio della professione (malattia ed infortunio). 80 euro al giorno dal 31° giorno al 24° mese di malattia

È stato ritenuto opportuno **introdurre una copertura previdenziale (in luogo di quella assistenziale) analoga a quella prevista per gli iscritti ai Fondi speciali.**

Sussidi a sostegno della genitorialità

L'Enpam ha approvato il Regolamento per concedere ai propri iscritti

SUSSIDI A FAVORE DELLA GENITORIALITA'

per agevolare la fruizione di servizi di baby sitting e della rete pubblica e privata accreditata dei servizi per l'infanzia ovvero per favorire l'allattamento e l'assistenza ai neonati

ENTRO I PRIMI DODICI MESI DI VITA DEL BAMBINO.

Le regole prevedono che:

- *l'importo globale disponibile per i sussidi a sostegno della genitorialità sia pari a 1.500.000 Euro;*
- *il sussidio possa essere richiesto una sola volta per ogni figlio;*
- *il reddito lordo annuo medio degli ultimi 3 anni del richiedente non debba essere superiore ad 8 volte il trattamento minimo inps per l'anno precedente;*
- *sia necessario presentare domanda esclusivamente tramite procedura informatizzata sul sito web dell'Enpam.*



**Cosa
sta facendo
la
Fondazione
per
mantenere
saldo
il patto**



EMAPI

Associazione riconosciuta costituita da Enti di previdenza e assistenza privati, che non ha finalità di lucro. Promuove la cultura solidaristica e assicurativa degli associati e dei beneficiari; ricerca soluzioni assistenziali e assicurative in favore dei professionisti iscritti agli Enti associati all'Emapi e dei rispettivi familiari conviventi.

Cassa Notariato, Cassa Geometri, ENPAB (biologi), ENPACL (consulenti del lavoro), ENPAP (psicologi), ENPAPI (infermieri), EPAP (pluricategoriale), EPPI (periti industriali), CAMPI (cassa mutua psicologi ed

ENPAM

(medici e odontoiatri)

Dal 1° agosto 2016

LONG TERM

CARE
A partire dal 1° agosto 2016 l'Enpam assicura, tramite EMAPI, ai propri iscritti attivi e ai pensionati contribuenti di età inferiore a 70 anni una copertura assistenziale di lungo periodo che garantisce una rendita vitalizia in caso di perdita di autosufficienza (incapacità di svolgere tre su sei delle attività ordinarie della

vita quotidiana (Adl activities of daily living)
La rendita corrisposta non è soggetta a tassazione. Infatti le rendite percepite in caso di perdita dell'autosufficienza sono esenti dall'Imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef).

LTC – CONVENZIONE EMAPI

Gli iscritti attivi sono coperti dal rischio non autosufficienza con un **assegno di 1035 euro al mese** da aggiungere alle tutele già previste dall'Enpam e a ogni altro eventuale reddito.

L'**adesione** alla polizza è **automatica e non richiede alcun esborso** per medici e odontoiatri.

Sono coperti dalla polizza gli **iscritti e pensionati in attività** che al 1° agosto 2016 **non avevano compiuto 70 anni** e non avevano già in atto condizioni di non autosufficienza.

Non autosufficienza: è necessario che manchino il 100% di **3 su 6 Adl** (*Activities of Daily Life: lavarsi, vestirsi, nutrirsi, andare in bagno, mobilità, spostarsi*).

Le patologie come il **morbo di Parkinson e di Alzheimer** sono ricomprese, a condizione che non siano già insorte prima del momento di attivazione della copertura.

Non è motivo di esclusione la presenza alla data del 1° agosto 2016 di **patologie pregresse o difetti fisici**, che in futuro possano dare origine a condizioni di non autosufficienza, né la presenza di **patologie mentali** di origine non organica, atti di autolesionismo e tentativi di suicidio.



SaluteMia

**Società di Mutuo Soccorso
dei Medici e degli Odontoiatri**

Assistenza sanitaria integrativa: SaluteMia

- Nel 2015 l'Enpam ha promosso la costituzione del Fondo sanitario integrativo dei medici e degli odontoiatri, riservato agli iscritti Enpam e ai loro familiari, per assicurare un'assistenza sanitaria integrativa del S.S.N.
- Il Fondo ha costituito la società di mutuo soccorso SaluteMia che fornisce una tutela sanitaria per grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi attraverso una copertura di base che può essere ampliata con ulteriori protezioni ed estesa ai familiari degli iscritti senza limite di età.
- In termini numerici la platea dei potenziali aderenti comprende i 356.375 medici e dentisti attivi iscritti all'Enpam e i 98.396 pensionati. A questi si aggiungono, oltre alle loro famiglie, il personale degli Ordini dei medici e quello delle organizzazioni sindacali mediche con i rispettivi familiari, per un totale stimato fra 1 e 1,5 milioni di persone.
- Il Fondo sanitario integrativo potrà godere del massimo beneficio fiscale per cui le spese di contribuzione sono deducibili dal reddito fino ad un massimo di € 3.615 all'anno per tutti i tipi di lavoratori.
- Gli iscritti possono aderire online attraverso il sito www.salutemia.net.

SERVIZI INTEGRATIVI

Le convenzioni

L'offerta delle convenzioni, sia di tipo commerciale che finanziario, viene costantemente aggiornata e ampliata.

Nel 2017, seguendo le numerose segnalazioni degli iscritti e nell'ottica di migliorare costantemente i servizi offerti, proseguirà il lavoro per sviluppare le varie **tipologie** di convenzioni con l'obiettivo di aggiungere **partner sempre più prestigiosi**.

Tutte le convenzioni sono online sul sito Enpam nella pagina **Convenzioni e servizi**

Numero totale di convenzioni Enpam **140**
attive:



MUTUI

Per ciò che riguarda i **mutui ipotecari agli iscritti** per l'acquisto della prima casa, secondo quanto previsto dall'art. 8 dello Statuto della Fondazione, l'esperienza del 2015 e del 2016 è stata replicata anche per il **nuovo esercizio 2017**.



Lo stanziamento per il 2017 è pari a 63 milioni di euro.

Di cui:

- 33 milioni di Euro per gli under 45 anni
- 30 milioni di Euro per gli over 45 anni

MUTUI

Tipologie di mutui erogati:

- Mutuo per acquisto/costruzione/ampliamento prima casa
- **Mutuo per acquisto studio professionale**
- Sostituzione mutuo già esistente presso istituto bancario o finanziario
- Ristrutturazione prima casa

Durata dell'ammortamento:

Fino a 30 anni in base all'età del richiedente

Importo erogabile:

- 80% del valore dell'immobile e fino a 300.000 euro per acquisto/costruzione/ampliamento/sostituzione
- Fino a 150.000 euro per la ristrutturazione

Tassi applicati:

- Under 45 **tasso fisso 2,50%**
- Over 45 **tasso fisso 2,90%**

MUTUI

Principali requisiti per accedere ai mutui Enpam

Essere in **regola** con i versamenti;

Avere almeno **tre anni consecutivi** d'iscrizione e di contribuzione effettiva;

Non essere proprietari di un altro immobile nel Comune dove risiedono o dove svolgono l'attività lavorativa principale. Questo requisito si estende anche al coniuge e/o a uno dei familiari a carico per cui si percepiscono gli assegni familiari;

Non avere ottenuto l'**assegnazione** o la **locazione** con patto di futura vendita e riscatto di un altro alloggio. Questo requisito si estende anche al coniuge e /o a uno dei familiari a carico per cui si percepiscono gli assegni familiari.

MUTUI | Limiti di reddito previsti per richiedere il mutuo:

- **Sopra i 45 anni:** occorre un reddito lordo annuo medio degli ultimi tre anni di qualsiasi natura e dell'intero nucleo familiare dichiarato ai fini Irpef non inferiore a **32.622,85 euro** (cinque volte il minimo Inps) senza limite massimo.
- **Sotto i 45 anni** e per gli **specializzandi** ed i **corsisti** in medicina generale di **qualsiasi età:** occorre un reddito lordo annuo medio degli ultimi tre anni di qualsiasi natura e dell'intero nucleo familiare dichiarato ai fini Irpef non inferiore a **26.098,28 euro** (quattro volte il minimo Inps) senza limite massimo.
- **Per gli iscritti sotto i 35 anni che lavorano con partita IVA:** reddito lordo medio annuo non inferiore a **20.000,00 euro**.

Per tutti gli iscritti sotto i 35 anni il calcolo dei requisiti avviene tenendo conto del reddito lordo medio annuo di qualsiasi natura dell'intero nucleo familiare dichiarato ai fini IRPEF degli ultimi 3 anni/2 anni o dell'ultimo reddito anno personale

Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Venezia

Giovedì 18 ottobre 2018

